



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 1689

del 03/12/2024

Proponente : DD 04 Programmazione e controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi assicurativi – Servizi istituzionali – Contratti

OGGETTO

FORNITURA DI UN TAVOLO RIUNIONI CON RELATIVE SEDUTE PER L'ALLESTIMENTO DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PRESSO LA SESTA PORTA (CUP J59I24002010004) – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO

Uffici Partecipati

Economato Provveditorato Autoparco

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, con Decisione del Sindaco n. 165 del 28.09.2023, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione "Programmazione e Controllo – Provveditorato – Economato – Aziende – Servizi Assicurativi – Servizi Istituzionali – Contratti" di questo Ente;

VISTE:

- la Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- la Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;

DATO ATTO che:

- con nota prot. 125028/2024 del Responsabile E.Q. dell'ufficio Protezione Civile (Direzione 11), come successivamente integrata dalle note prot. n. 140339/2024 e prot. 141198/2024 del Dirigente del suindicato ufficio, è stato richiesto di acquistare un tavolo riunioni con relative sedute operative, oltre a sedute visitatore, per l'allestimento della nuova sala del centro operativo comunale presso il quarto piano del palazzo Sesta porta, in seguito al trasferimento dell'ufficio che avverrà nel 2025;
- in particolare, è stato richiesto un tavolo a V invertita da 12 posti, n. 12 poltroncine operative con braccioli e n. 12 sedie impilabili senza braccioli;

CONSIDERATO che:

- presso l'attuale sede dell'ufficio Protezione civile a Palazzo Pretorio non sono presenti arredi simili a quelli richiesti da poter riutilizzare, ma soltanto un tavolo riunioni standard con alcune sedute, che verranno destinati agli uffici che vi traslocheranno;
- il Dirigente dell'ufficio Protezione Civile, nella nota sopra richiamata, ha espresso la necessità della fornitura in oggetto per garantire l'operatività della sala del centro operativo;
- si ritiene, pertanto, necessario provvedere alla fornitura dei beni richiesti;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" ed in particolare:

- l'art. 4 secondo cui le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato);
- l'art. 14, comma 1, lett. c), che fissa ad Euro 221.000,00 (Iva esclusa) la soglia di rilevanza comunitaria relativa al valore dei contratti pubblici di forniture e servizi aggiudicati da amministrazioni sub-centrali;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 mediante affidamento diretto;
- l'art. 17, comma 1, secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel

quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'art. 25, comma 2, che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26; allo scopo la Regione Toscana mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START);
- l'art. 49, comma 2, che stabilisce che “In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”;
- l'art. 52, comma 1, secondo cui “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

CONSIDERATO che:

- l'Ente, tenuto a procedere su piattaforme di approvvigionamento digitale, ha preliminarmente richiesto il preventivo di spesa a due ditte tramite pec, non essendo possibile attivare sulla piattaforma telematica START un procedimento di affidamento diretto con richiesta di preventivo a più di una ditta;
- soltanto la Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C., con sede legale in Ponsacco (PI), Viale Italia n. 131, C.F. e P.IVA 01150000501, ha presentato il proprio preventivo di spesa;
- pertanto l'Ente ha attivato sulla piattaforma telematica START il procedimento di affidamento diretto n. 50297/2024, richiedendo il preventivo alla Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C., come sopra identificata;

DATO ATTO che:

- la Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C. ha presentato, oltre alla documentazione amministrativa e tecnica richiesta, un preventivo di spesa pari ad € 13.766,25 oltre IVA per la fornitura in oggetto;
- il preventivo è da ritenersi congruo sotto il profilo qualità-prezzo in considerazione anche del fatto che le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti soddisfano pienamente le esigenze di questa Stazione Appaltante;
- la Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C. non è la ditta affidataria dell'ultimo affidamento avente lo stesso settore merceologico;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere all'affidamento della fornitura, come meglio sopra specificato, alla Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C.;

CONSIDERATO che la procedura individuata risulta coerente con i principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che la fornitura in oggetto non è acquisibile tramite le convenzioni quadro della Consip S.p.A., come rilevato e rilevabile tramite il sito www.acquistinretepa.it, considerata anche la specificità tecnica dei prodotti (in particolare del tavolo a V rovesciata);

DATO ATTO che, vista la natura dell'appalto:

- non sussiste un interesse transfrontaliero, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa nonché per il luogo di esecuzione della prestazione;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTO, altresì, l'art 18, comma 4, del Regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 44 del 05.11.2019;

CONSIDERATO che, valutate la natura e le caratteristiche dell'appalto, è stato predisposto il DUVRI (documento di valutazione del rischio di interferenza), agli atti di ufficio, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;

PRESO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il CUP J59I24002010004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, approvato con delibera di G.C. n. 152 del 20.06.2024;

DATO ATTO che le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa si applicano anche a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché titolari di imprese, nonché ai loro dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, fornitori di beni o servizi o che realizzano opere o lavori in favore dell'amministrazione, compresi i lavoratori somministrati e i prestatori di lavoro accessorio;

CONSIDERATO che:

- la Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C. ha presentato il DGUE, attestando il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V, Libro II del D.lgs. n. 36/2023;
- il DURC della ditta risulta regolare, come pure la verifica al Registro delle annotazioni riservate dell'ANAC;
- la ditta ha, altresì, accettato, le disposizioni del Codice di Comportamento del Comune di Pisa suindicato, come da dichiarazione conservata in atti d'ufficio e presentata su START;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000, T.U. delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, con particolare riferimento all'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria");

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Claudia Capeccchi, istruttore direttivo amministrativo contabile della U.O. Economato – Provveditorato, la quale con dichiarazione (prot. n. 141815/2024) agli atti dell'ufficio, ha attestato:

- il rispetto dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, in materia di nomina, ruolo e funzioni del RUP;
- il rispetto, altresì, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, coordinato con l'art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in materia di conflitto d'interessi;
- più in genere, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato col presente Atto, in condizione di incompatibilità o conflitto d'interessi, neanche potenziale, in

base alla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

- l'assenza a suo carico di condanne e procedimenti penali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001;
- di agire nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 20.06.2024, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente - Atti Generali" del sito istituzionale del Comune di Pisa;

DATO ATTO CHE in capo al sottoscritto dirigente nulla osta all'adozione del presente atto;

DATO ATTO, con riferimento al presente atto, della regolarità amministrativa e contabile e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente quanto indicato in premessa;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023, la fornitura di un tavolo a V invertita da 12 posti, n. 12 poltroncine operative con braccioli e n. 12 sedie impilabili senza braccioli, alla Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C., con sede legale in Ponsacco (PI), Viale Italia n. 131, C.F. e P.IVA 01150000501;
3. di impegnare, allo scopo, la somma di € 16.794,83 a favore della Zeta Ufficio Srl di Bernardini Alessandro & C. con imputazione al Capitolo 211200 "Mobili e arredi protezione civile" del P.E.G. 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di finanziare la presente spesa con avanzo di amministrazione;
5. di dare atto che il codice CUP è J59I24002010004, mentre il CIG verrà acquisito successivamente e poi comunicato con separato atto alla Direzione Finanze;
6. di dare atto che si provvederà ad effettuare le liquidazioni relative alla suddetta spesa, entro i limiti di cui al presente atto, a seguito di presentazione di fatture debitamente riscontrate come rispondenti a quanto ordinato e regolari ai fini contabili e fiscali;
7. di dare atto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" e dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire ed il relativo oggetto sono quelli specificati in premessa narrativa;
 - b) l'importo del contratto ammonta ad € 13.766,25 IVA esclusa;
 - c) la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, comma 1, lett. b) dell'allegato I.1;
 - d) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto per le ragioni esplicitate in premessa narrativa che si intendono espressamente richiamate;
 - e) clausola essenziale è l'assunzione da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
8. di incaricare il Responsabile Unico del Progetto degli adempimenti conseguenti al presente atto;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Leone

Documento firmato digitalmente da

LUCA LEONE / ArubaPEC S.p.A.